

Paffetti: «No, senza se e senza ma»

L'ex sindaca: «Per noi l'ultima proposta è irricevibile, mai chieste modifiche»

► ORBETELLO

Monica Paffetti, ex sindaca di Orbetello e attuale capogruppo di opposizione in consiglio comunale, non ci sta a essere l'agnello sacrificale del suo successore **Andrea Casamenti** che la accusa di essere la responsabile, insieme al Pd, dell'eventuale approvazione del tracciato della Tirrenica.

«Il Pd locale e la mia passata amministrazione – replica Paffetti supportata dalle due segretarie del Pd di Albinia e Orbetello, **Rosalba Fanciulli** e **Anna Maria Silvestri** – si sono

sempre opposti al tracciato costiero. Non lo diciamo ora. Lo dicono le carte agli atti in Comune. Al tracciato costiero abbiamo detto sempre no».

Paffetti a dimostrazione della sua opposizione al tracciato oggi in fase di valutazione di impatto ambientale risponderà una vecchia ipotesi di tracciato. «Dobbiamo ripartire dal Cipe 2008. Quel progetto – sostiene – era stato approvato nella sua fase preliminare e da lì dobbiamo ripartire per pensare a un tracciato che sia il più possibile condiviso».

Monica Paffetti è categorica:

«Nessuno di noi è d'accordo a che venga realizzato questo tracciato». Certo è che un ritorno al Cipe 2008 potrebbe non essere facile dato il costo dell'opera, ma «se una infrastruttura deve essere fatta male perché non ci sono soldi allora si metta in sicurezza l'Aurelia, altrimenti si riprenda in considerazione il Cipe 2008».

Ma allora con quale Pd locale **Leonardo Marras**, capogruppo in Regione Toscana, ha presentato richieste di modifiche del progetto? Non di certo col Pd di Orbetello: «Abbiamo mandato un documento al Co-

mune con le nostre osservazioni al tracciato nel quale – continua – abbiamo fatto presenti tutte le criticità del progetto: dalla distruzione delle aziende al rischio idraulico, allo sventramento di Orbetello Scalo. Non abbiamo mai chiesto modifiche. Questo progetto per noi non si può realizzare».

Paffetti ha però un timore. «Senza l'approvazione del lotto 5b non partirà il lotto di Capalbio. Per questo temo che questo tracciato verrà approvato». Fa appello all'unione di intenti, invita il sindaco Casamenti a procurarsi un legale per ricorrere al Tar e allo stesso tempo ricorda che «con la nostra amministrazione **Enrico Rossi**, presidente della Regione, aveva iniziato a parlare di 4 corsie. Adesso si parla solo di autostrada».

(i.a.)



Fanciulli, Paffetti e Silvestri

